

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3979 del 04/08/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RUSSI, VIA CALDERANA N. 43 E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI RUSSI (ARA0199) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4176 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro AGOSTO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RUSSI, VIA CALDERANA N. 43 E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI RUSSI (ARA0199) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTE inoltre le *Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2011 del 22 febbraio 2016, n. 569 del 15 aprile 2019 e n. 2153 del 20 dicembre 2021* recanti aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e disposizioni per i programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane e per procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

DATO atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al SAC stesso;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dal SAC di Ravenna di Arpae n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Russi il 18/02/2019, a favore della Società HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale

Carlo Berti Pichat 2/4, per l'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Russi, via Calderana n. 43 e per l'attività di gestione del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato di Russi (ARA0199), comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;

L'atto è stato modificato con DET-AMB-2019-2670 del 04/06/2019 per aggiornamento dell'allegato B) Emissioni in atmosfera;

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 18/08/2021 - assunta al PG di Arpae con n. 128944/2021 (pratica Arpae 24944/2021) - dalla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Russi, via Calderana n. 43 e del sistema delle reti fognarie ad esso afferente, intesa ad ottenere la **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e s.m.i.**, ai sensi del DPR nr. 59/2013, **in ragione dei lavori di collettamento all'agglomerato di Russi (ARA0199) dell'agglomerato di Godo - Via Croce (ARA0298)**;

L'intervento di collettamento dell'agglomerato Godo - Via Croce rientra tra gli adeguamenti previsti dalla DGR 569/2019 con priorità 3 (adeguamento ai trattamenti appropriati di agglomerato con popolazione inferiore ai 200 AE), da realizzarsi entro il 2030;

Il collettamento comporta la realizzazione di un nuovo scolmatore, ma nessun nuovo sollevamento o modifiche dell'impianto di depurazione. E' stata trasmessa la documentazione relativa a 3 nuovi scolmatori in via Sauro Babini – Roncalceci ed è stato comunicato il progetto di eliminazione di un'opera di presa con realizzazione di un nuovo scolmatore in via Pirandello- Godo. E' stato aggiornato l'elenco degli impianti di sollevamento. In merito alle emissioni in atmosfera è stata comunicata l'invarianza relativamente alle caratteristiche impiantistiche e riportate alcune precisazioni relativamente alle condizioni e prescrizioni presenti nell'allegato B) dell'AUA vigente;

VISTA inoltre la successiva istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 28/04/2022 - assunta al PG di Arpae con n. 71664/2022 (pratica Arpae 18627/2022) - dalla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Russi, via Calderana n. 43 e del sistema delle reti fognarie ad esso afferente, intesa ad ottenere la **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e s.m.i.**, ai sensi del DPR nr. 59/2013, **in ragione dei lavori di collettamento all'agglomerato di Russi (ARA0199) dell'agglomerato di Russi - Via Violetta (ARA0299)**;

L'intervento di collettamento dell'agglomerato Russi - Via Violetta rientra tra gli adeguamenti previsti dalla DGR 569/2019 e dalla DGR 2153/2021 con priorità 3 (adeguamento ai trattamenti appropriati di agglomerato con popolazione inferiore ai 200 AE), da realizzarsi entro il 2030;

Il collettamento comporta la realizzazione di tre nuovi scolmatori ed un nuovo sollevamento, ma nessuna modifica dell'impianto di depurazione;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *L.R. 6 marzo 2007, n. 4* "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali."

- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374* di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell' "Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.";
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- DGR n. 2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V".
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);
- DGR n. 995/2012 " Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per le linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque", applicabile alle linee di trattamento fanghi annesse ad impianti di depurazione fino a 20.000 AE che detta comunque criteri, prescrizioni e indicazioni che possono essere considerati i requisiti minimi per la gestione degli impianti aventi potenzialità superiore a 20.000 AE, come nel caso in questione;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 18627/2022, e inoltre per la pratica n. 24944/2021, emerge che:

- la società HERA spa gestisce in comune di Russi, via Calderana n. 43, un impianto di depurazione di acque reflue urbane di potenzialità nominale pari a 50.000 A.E., a servizio di un agglomerato con carico nominale, servito da rete fognaria e depurato, pari a 16.192 A.E. di cui 15.476 A.E. residenti e 716 produttivi - codice agglomerato ARA0199. Tali informazioni sono presenti nel database degli agglomerati aggiornato al 31/12/2020, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna;
- la società HERA spa gestisce inoltre la rete fognaria pubblica in parte separata e in parte unitaria a servizio dell'agglomerato di Russi (ARA0199), afferente al depuratore di Russi, via Calderana n. 43. Il sistema di raccolta, nell'AUA n. 688/2019 relativa al suddetto agglomerato, nello stato prima del completamento degli interventi di collettamento oggetto delle istanze sopracitate, risultava essere costituito da 39 scolmatori di piena in rete, 11 opere di presa, 31 impianti di sollevamento . Non erano indicate reti bianche dell'agglomerato in gestione a HERA S.p.A.;

- per l'attività di gestione del depuratore di Russi-via Calderana e del sistema fognario ad esso afferente (agglomerato ARA0199) è stata rilasciata l'AUA n. DET-AMB-2019-688 e s.m.i, che comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);

L'allegato B) *Emissioni in atmosfera* è stato sostituito con la DET-AMB-2019-2670 del 04/06/2019 per aggiornamento delle condizioni e prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera di tipo diffuso generate dalla linea trattamento fanghi, a seguito della comunicazione di modifica non sostanziale di HERA S.p.A. in data 02/05/2019 (dismissione della nastropressa e utilizzo di una unità centrifuga mobile a noleggio);
- la società HERA spa gestiva inoltre la rete fognaria pubblica mista a servizio dell'agglomerato di Godo-Via Croce (ARA0298), per i cui scarichi è stata rilasciata l'AUA n. DET-AMB-2020-4491 del 25/09/2020, che ricomprende:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);
- la società HERA spa gestisce inoltre la rete fognaria pubblica mista a servizio dell'agglomerato di Russi-Via Violetta (ARA0299), per il cui scarico è stata rilasciata l'AUA n. DET-AMB-2022-2033 del 22/04/2022;
- la società HERA spa ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 201/2016 e s.m.i., al SAC di Arpae di Ravenna in data 18/08/2021 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA spa n. 76240/21 del 18/08/2021, acquisita agli atti di Arpae con il n. 2021/128944 (pratica Arpae n. 24944/2021), mirata all'ottenimento di modifica sostanziale dell'AUA DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e s.m.i. La modifica richiesta è relativa a:
 - unione dell'agglomerato di Russi (ARA0199) con l'agglomerato Godo - Via Croce (ARA0298). L'intervento di collettamento dell'agglomerato Godo - Via Croce rientra tra gli adeguamenti previsti dalla DGR 569/2019 con priorità 3 (adeguamento ai trattamenti appropriati di agglomerato con popolazione inferiore ai 200 AE), da realizzare entro il 31/12/2030;
 - inserimento di un nuovo scolmatore ID 11037902 a seguito del collettamento di che trattasi;
 - inserimento di 3 nuovi scolmatori in via Sauro Babini – loc. Roncalceci;
 - eliminazione dell'opera di presa ID 6111473 in via Sentierone- loc. Godo, a conclusione dei lavori di realizzazione di un nuovo scolmatore in via Pirandello- loc. Godo, in corso di realizzazione;
 - aggiornamento dell'elenco degli impianti di sollevamento;
 - precisazioni in merito all'allegato B) Emissioni in atmosfera dell'AUA n. 688/2019 che comporterebbero alcuni aggiornamenti delle condizioni e prescrizioni;
- la società HERA spa ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 201/2016 e s.m.i., al SAC di Arpae di Ravenna in data 28/04/2022 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA spa n. 40202/22 del 28/04/2022, acquisita agli atti di Arpae con il n. 2022/71664 (pratica Arpae n. 18627/2022), mirata all'ottenimento di modifica sostanziale dell'AUA DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 e s.m.i. La modifica richiesta è relativa a:
 - unione dell'agglomerato di Russi (ARA0199) con l'agglomerato Russi - Via Violetta (ARA0299). L'intervento di collettamento dell'agglomerato Russi - Via Violetta rientra tra gli adeguamenti previsti dalla DGR 569/2019 con priorità 3 (adeguamento ai trattamenti appropriati di agglomerato con popolazione inferiore ai 200 AE), da realizzare entro il 31/12/2030;
 - inserimento di un tre nuovi scolmatori ID 11533320, ID 11533340, ID 11533333 e di un nuovo impianto di sollevamento, a seguito del collettamento di che trattasi;

La fine lavori è prevista per il 31/12/2022.
- tutte le istanze di modifica sostanziale dell'AUA sono state presentate direttamente al SAC ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA presentata in data 18/08/2021 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 18/08/2021 per cui il

SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto ed agli enti interessati, con apposita comunicazione PG/2022/80076 del 13/05/2022. Rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, non è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori. Nel corso del procedimento sopraccitato, è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:

- parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna in merito all'immissione di acque reflue urbane provenienti dai nuovi scolmatori in canali consorziali (Prot. Consorzio 16918 del 08/06/2022, acquisito con PG Arpae 2022/94877). Il parere è favorevole e contiene gli adempimenti tecnici e amministrativi in carico a HERA S.p.A. relativi agli scarichi;
- l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA presentata in data 28/04/2022 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 28/04/2022 per cui il SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto ed agli enti interessati, con apposita comunicazione PG/2022/78366 del 10/05/2022. Rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, non è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori. Nel corso del procedimento sopraccitato, è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:
 - parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna in merito all'immissione di acque reflue urbane provenienti dai nuovi scolmatori in canali consorziali (Prot. Consorzio 16914 del 08/06/2022, acquisito con PG Arpae 2022/94847). Il parere è favorevole e contiene gli adempimenti tecnici e amministrativi in carico a HERA S.p.A. relativi agli scarichi;

TENUTO CONTO inoltre delle comunicazioni inviate da HERA S.p.A. :

- in relazione alla prescrizione H) dell'allegato A) dell'AUA n. 688/2019 HERA S.p.A. ha comunicato in data 25/03/2019 la correzione di quanto indicato nella scheda tecnica dello scolmatore ID 3594994 con scarico ID 6111121 in merito alla presenza di una paratoia, erroneamente indicata, informando della presenza unicamente di una griglia a protezione dell'impianto fognario;
- in relazione al superamento dell'utilizzo dello scolo Canala dei Canali come vettore fognario e la regolarizzazione idraulica della rete fognaria della zona Russi nord con rimozione dell'opera di presa ID 8676470 in via Romagnoli, HERA S.p.A. ha effettuato varie comunicazioni di aggiornamento sullo stato dei lavori, in data 9/11/2020 e successivamente in data 14/01/2021. Allo stato attuale non risulterebbero adeguati tutti gli allacci e pertanto non si è proceduto alla rimozione definitiva dell'opera di presa ID 8676470;
- in relazione all'intervento di collettamento dell'agglomerato Godo- Via Croce all'agglomerato di Russi, HERA ha comunicato in data 09/02/2022 l'avvenuto collettamento. Il completamento dell'intervento, la cancellazione dell'agglomerato Godo - Via Croce dall'elenco regionale agglomerati e la nuova consistenza dell'agglomerato di Russi sono già stati recepiti dalla Regione Emilia-Romagna nella DGR n.2153/2021;

PRESO ATTO che per l'agglomerato di Russi-Via Violetta, inserito nell'elenco agglomerati della DGR 569/2019 e della DGR n. 2153/2021, è previsto un intervento di adeguamento degli "Agglomerati con popolazione inferiore ai 200 AE" (adeguamento ai trattamenti appropriati previsti dalla DGR 1053/2003) – Livello di priorità 3, con termine per la redazione del Progetto definitivo al 31/12/2024 e per la realizzazione dell'intervento al 31 dicembre 2030;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e di emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica sostanziale dell'AUA n. 688/2019 a favore di HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Russi, via Calderana n. 43, e dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Russi (ARA0199), in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa. Di seguito il dettaglio delle modifiche rispetto all'atto vigente, oltre a quelle contenute nel dispositivo:

- L'atto va a modificare l'allegato A) *Scarico di acque reflue urbane* prevedendo un elenco prescrizioni e condizioni dell'assetto del sistema fognario e impiantistico attuale (con intervento di collettamento dell'agglomerato Godo - Via Croce completato) e del sistema fognario futuro a seguito della conclusione dell'intervento di collettamento dell'agglomerato Russi-Via Violetta e degli altri interventi in corso (dismissione opera di presa ID 8676470 in via Romagnoli-Russi ed eliminazione dell'opera di pre-

sa ID 6111473 in via Sentierone-Godo a conclusione dei lavori di realizzazione di un nuovo scolmatore in via Pirandello- loc. Godo);

- L'atto va a modificare l'allegato A) *Scarico di acque reflue urbane* in quanto viene stralciata la prescrizione H) relativa all'assetto fognario, in ragione dell'assenza di paratoia sullo scarico ID 6111121 dello scolmatore ID 3594994;

- L'allegato A2) *Elenco scolmatori di piena e opere di presa di magra* viene aggiornato con i nuovi scolmatori e quelli in progetto, nonché con la dismissione di opere di presa in progetto;

- L'atto va a modificare l'allegato B) Emissioni in atmosfera per recepire le modifiche e le precisazioni comunicate da HERA S.p.A.;

- L'AUA n. DET-AMB- 2020-4491 del 25/09/2020 per l'esercizio dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Godo-Via Croce (ARA0199), viene revocata dal presente atto in quanto la messa a regime del nuovo assetto delle reti fognarie, ai sensi di quanto disposto dalla *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374*, è già stata recepita dalla Regione Emilia-Romagna e riportato nella DGR n.2153/2021;

- L'AUA n. DET-AMB-2022-2033 del 22/04/2022 per l'esercizio dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Russi – Via Violetta (ARA0299), non viene revocata dal presente atto in quanto la revoca sarà disposta a seguito della comunicazione di HERA S.p.A. al SAC di Ravenna e, per conoscenza, agli uffici competenti della Regione, della messa a regime del nuovo assetto delle reti fognarie, ai sensi di quanto disposto dalla Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374.

L'atto non va a modificare l'allegati A1) Elaborato grafico relativo al depuratore di Russi dell'AUA vigente;

PRESO ATTO che Hera S.p.A. ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo sull'atto da rilasciarsi, come da attestazione allegata all'istanza;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpa:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE** dell'AUA, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da Arpa con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, a seguito della modifiche dell'assetto fognario dell'agglomerato di Russi (ARA0199), fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente adottata da Arpa con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-688 del 19/02/2019 e smi soprarichiamata;
3. **DI REVOCARE** l'AUA adottata da Arpa con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4491 del 25/09/2020 relativa all'agglomerato Godo-Via Croce;
4. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpa -SAC di Ravenna;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) - di competenza Arpa -SAC di Ravenna;
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

5. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

5.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;
- l'Allegato B) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

5.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Directive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016;
- ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.

5.c) **Rispetto all'impatto acustico**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, qualora la Società intenda installare nuove sorgenti sonore o modificare o incrementare la potenzialità delle sorgenti, le suddette variazioni sono soggette a nuova documentazione previsionale d'impatto acustico, secondo i criteri della DGR 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

5.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni in essa contenute, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. La presente AUA potrà comunque essere soggetta a revisione qualora siano emanate nuove disposizioni regionali/linee guida in materia di compatibilità irrigua degli scarichi ovvero relative agli interventi da effettuarsi sulle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti sul territorio;

5.e) Nel richiamare la necessità di essere in possesso delle concessioni di competenza dei Consorzi di Bonifica, la Società deve proseguire nei rapporti con il Consorzio di Bonifica della Romagna al fine di procedere secondo le modalità e i tempi condivisi per completare gli adempimenti tecnici e amministrativi indicati nei pareri di compatibilità idraulica espressi dagli stessi. Si tratta, oltre alla nota del Consorzio di Bonifica della Romagna già trasmessa unitamente all'AUA n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019, delle note del Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. Consorzio 16918 del 08/06/2022, acquisito con PG Arpae 2022/94877 e del Prot. Consorzio 16914 del 08/06/2022, acquisito con PG Arpae 2022/94847;

6) **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile**. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

7) **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8) **DI DARE ATTO** che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a HERA S.p.A. unitamente ai pareri del Consorzio di Bonifica della Romagna - Prot. Consorzio 16918 del 08/06/2022, acquisito con PG Arpae 2022/94877 e del Prot. Consorzio 16914 del 08/06/2022, acquisito con PG Arpae 2022/94847, contenenti gli

adempimenti tecnici ed amministrativi in carico a HERA S.p.A. relativi a nuovi scolmatori o modifiche assetto scarichi, con recapito in canali consortili, autorizzati con la presente AUA;

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Russi e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

Documentazione presentata al fine del rilascio dell'AUA n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Russi da HERA S.p.A. per il rilascio dell'AUA, in data 16/12/2015, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con Pg n. 96253 del 16/12/2015 e le successive integrazioni presentate in data 21/03/2016 acquisita da Arpae con PGRA 3366 del 22/03/2016, in data 30/06/2017 acquisita da Arpae con pg 9089 del 03/07/2017, in data 11/09/2017 acquisita da Arpae con pg 12274/2017, in data 29/11/2017 acquisita da Arpae con pg 15800/2017.
L'elenco degli scolmatori di piena e delle opere di presa trasmesso da HERA S.p.A. in data 29/11/2017 (Prot. HERA 115328), acquisito da Arpae con PGRA/2017/15800, è da intendersi modificato dalle modifiche successivamente comunicate.
- Elaborato grafico relativo all'impianto di depurazione, già allegato alla determina di Arpae n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).

Documentazione presentata al fine del rilascio della modifica sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC di Arpae da HERA S.p.A. per il rilascio della modifica sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 in data 18/08/2021 - l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA spa n. 76240/21 del 18/08/2021, acquisita agli atti di Arpae con il n. 2021/128944.
- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC di Arpae da HERA S.p.A. per il rilascio della modifica sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2019-688 del 14/02/2019 in data 28/04/2022 - l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA spa n. 40202/22 del 28/04/2022, acquisita agli atti di Arpae con il n. 2022/71664.

CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico attuale e dell'assetto finale a seguito del collettamento dell'agglomerato di Russi-Via Violetta e degli altri interventi in corso

Allo stato attuale il carico nominale dell'agglomerato di Russi è pari a 16.192 A.E. di cui 15.476 A.E. residenti e 716 produttivi nell'elenco agglomerati aggiornato al 31/12/2020 dalla DGR 2153/2021. HERA S.p.A. indica un'estensione del collettamento della località Roncalceci relativa alla via Sauro Babini che porta a un aumento del carico nominale dell'agglomerato di ulteriori 25 AE residenti.

Le località collettate sono Coccolia, Ducenta, Durazzano, Filetto, Gambellara, Ghibullo, Longana, Pilastro, Ragone, Roncalceci, San Pietro in Trento, San Pietro in Vincoli- rete 1 e Rete 2, in comune di Ravenna, e inoltre Godo, San Pancrazio, Testi Rasponi, Villa Milzetta, Via Croce e Russi in comune di Russi.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria. Allo stato attuale nel sistema di raccolta sono presenti n. 43 scolmatori di piena di rete, n. 11 opere di presa, n. 33 impianti di sollevamento di rete nera/mista e n. 1 sollevamento con funzione di Booster.

A seguito del collettamento dell'agglomerato Russi-Via Violetta risulteranno realizzati tre nuovi scolmatori di rete e un impianto di sollevamento. Il carico nominale dell'agglomerato di Russi aumenterà di 100 A.E., tutti residenti.

Nell'assetto finale, a seguito del collettamento dell'agglomerato Russi-Via Violetta, della conclusione dei lavori di dismissione opera di presa ID 8676470 in via Romagnoli-Russi ed eliminazione dell'opera di presa ID 6111473 in via Sentierone-Godo, il sistema di raccolta risulterà essere costituito da 47 scolmatori di piena di rete, n. 9 opere di presa, n. 34 impianti di sollevamento di rete nera/mista e n. 1 sollevamento con funzione di Booster.

Al terminale del sistema fognario è presente l'impianto di trattamento a fanghi attivi, situato in via Calderana n.43.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi. L'impianto di depurazione ha potenzialità pari a 50.000 AE e nel suo complesso, è costituito da una linea acque, sdoppiata unicamente nel comparto di denitrificazione e ossidazione. Esso è pertanto costituito da una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi, a sua volta costituita da due linee di trattamento a fanghi attivi, con fase di ossidazione e nitrificazione e con fase di denitrificazione, nonché da una linea trattamento fanghi, con le seguenti caratteristiche:

trattamenti primari in comune tra linea 1 e 2

- grigliatura media;
- sollevamento iniziale;
- grigliatura fine;
- dissabbiatura - disoleatura;
- sedimentazione primaria;

trattamenti secondari

- denitrificazione, ossidazione-nitrificazione (n.2 linee);
- sedimentazione secondaria (n.2 sedimentatori secondari);

trattamenti terziari in comune tra linea 1 e 2

- post-precipitazione chimica del fosforo e filtrazione finale;
- disinfezione mediante sistema a raggi UV ed acido peracetico solo in caso di emergenza sanitaria;

linea fanghi

- pre-ispessimento a gravità dei soli fanghi primari;
- addensamento dinamico dei fanghi biologici di supero;
- digestione aerobica dei fanghi misti;
- post-ispessimento a gravità;
- disidratazione meccanica

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Le acque reflue dell'impianto di depurazione vengono scaricate nello scolo Pisinello, bacino idrografico del Canale Destra Reno.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Le acque reflue dell'impianto di depurazione vengono scaricate nello scolo Pisinello, bacino idrografico del Canale Destra Reno.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto di depurazione (ID scarico 611126 – ID depuratore 3543636)

- 1.l'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.
- 2.Lo scarico deve rispettare i limiti di **tabella 1**, di **tabella 2** sia per il parametro fosforo totale in concentrazione, sia per il parametro azoto totale in concentrazione, fissati per gli impianti al servizio di agglomerati di consistenza tra 10.000 A.E. e 100.000 AE, e di **tabella 3** dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e successive modifiche, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 152/06 e successive modifiche. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento

delle acque reflue urbane” approvato con DEL-2019-9 del Direttore di Arpa e sottoscritto da Arpa e da HERA S.p.A. fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l’Autorità competente.

3. Per tutto l’anno l’impianto deve essere dotato di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico ricettore.
4. Il pozzetto di controllo finale, idoneo al prelievo di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia), è localizzato nella planimetria allegata al presente provvedimento – **Allegato A1) – Planimetria generale depuratore di Russi**. Il pozzetto di controllo finale e i pozzetti d’ispezione dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
6. Eventuali interruzioni del funzionamento dell’impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo, che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpa, nonché al Consorzio di Bonifica della Romagna, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall’evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna, indicando le cause dell’imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
7. Il gestore dell’impianto deve garantire un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto all’allegato 5 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche.
8. Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpa, una sintetica relazione riferita all’anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell’impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l’indicazione relativamente ai fanghi prodotti del quantitativo totale di produzione, delle quote con le varie destinazioni e per l’eventuale quota destinata all’utilizzo in agricoltura l’indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.
9. In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all’art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l’abbattimento della torbidità in uscita all’impianto al di sotto di 50 NTU.

PRESCRIZIONI relative all’assetto fognario

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Gli scolmatori si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l’efficienza dell’impianto di trattamento.
- E) Il valore della portata di sfioro deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- F) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.

- G) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- H) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpa-SAC ed Arpa-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- I) Dovranno essere realizzati gli interventi di adeguamento degli scolmatori a più forte impatto e delle prese di magra individuate nell'attività ricognitoria delle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti di cui alla Dgr 569 del 15/04/2019, nel rispetto dei tempi e coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 e s.m.i., dalla stessa DGR 569 del 15/04/2019 ovvero dai successivi atti regionali in materia.
- L) L'elenco degli sfioratori di piena e delle opere di presa dell'assetto fognario dell'agglomerato di Russi è riportato nell'allegato A2) parte integrante del presente provvedimento.
- M) **A conclusione del collettamento dell'agglomerato Russi-Via Violetta** e in seguito alla presa in carico delle relative nuove reti/manufatti, deve essere inviata comunicazione al SAC di Arpa e al Servizio Territoriale di Arpa. La comunicazione deve essere tempestiva e trasmessa entro 10 giorni dalla presa in carico.
- Nella suddetta comunicazione ovvero in successiva comunicazione dovrà essere inoltre indicata la data di avvenuto collaudo funzionale delle opere e la data nella quale il nuovo assetto è a regime e quindi l'assetto fognario e l'elenco degli scolmatori e opere di presa risultano modificati come precisato rispettivamente nelle Condizioni del presente allegato A) e nell'allegato A2). Le prescrizioni del presente allegato A) saranno da intendersi applicate alle nuove reti/manufatti dalla data indicata da HERA s.p.a. nella suddetta comunicazione. La comunicazione della data della messa a regime del nuovo assetto, se successiva a quella relativa alla presa in carico, deve essere tempestiva e trasmessa entro 10 giorni dalla messa a regime.
- La comunicazione contenente la data di messa a regime del nuovo assetto dell'agglomerato di Russi (ARA0199) va inviata inoltre, per conoscenza, ai competenti uffici regionali al fine della modifica della perimetrazione e della consistenza dell'agglomerato di Russi e la contestuale cancellazione dell'agglomerato Russi-Via Violetta (ARA0299), ai sensi di quanto disposto dalla *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374*. La comunicazione va corredata da idonea documentazione sulla nuova perimetrazione dell'agglomerato di Russi.**
- N) La **dismissione dell'opera di presa ID 8676470** in via Romagnoli-Russi va tempestivamente comunicata.
- O) La conclusione dei lavori di **eliminazione dell'opera di presa ID 6111473 in via Sentierone-Godo e di attivazione del nuovo scolmatore in via Pirandello- loc. Godo** e la messa a regime delle relative nuove reti/manufatti, deve essere comunicata al SAC di Arpa e al Servizio Territoriale di Arpa tempestivamente e comunque entro 10 giorni dalla messa a regime. Le prescrizioni del presente allegato A) saranno da intendersi applicate alle nuove reti/manufatti dalla data indicata da HERA s.p.a. nella suddetta comunicazione.
- P) Va trasmesso ad Arpa-SAC e ad Arpa-Servizio Territoriale, **entro 30 giorni dalla conclusione di tutti i suddetti interventi e collettamenti, una cartografia** con tutti i punti di scarico degli scolmatori e delle opere di presa dell'elenco allegato A2 nell'assetto finale, nonché di tutti gli impianti di sollevamento, a completamento della cartografia presentata a corredo delle istanze di AUA.

ALLEGATO A1)

PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE

CAMPIONATORE
INGRESSO
DEPURATORE
DI RUSSI

LEGENDA	
1	GRIGLIATURA GROSSOLANA
2	SOLLEVAMENTO INIZIALE
3	GRIGLIATURA FINE
4	DISSABBIATURA-DISOLEATURA
5	SEDIMENTAZIONE PRIMARIA
6	DENITRIFICAZIONE-NITRIFICAZIONE BIOLOGICA
7	STOCCAGGIO REAGENTE PER PRECIPITAZIONE CHIMICA DEL FOSFORO
8	RIPARTIZIONE PORTATA
9	SEDIMENTAZIONE SECONDARIA
10	POST-PRECIPITAZIONE CHIMICA DEL FOSFORO
11	FILTRAZIONE FINALE
12	DISINFEZIONE FINALE MEDIANTE RAGGI UV
13	DISINFEZIONE CHIMICA FINALE MEDIANTE ACIDO PERCAETICO
14	SOLLEVAMENTO FANGHI BIOLOGICI DI SUPERO
15	SOLLEVAMENTO FANGHI PRIMARI
16	ADDENSAMENTO DINAMICO
17	STOCCAGGIO FANGHI CHIMICI (ex pre-ispessimento a gravità)
18	STABILIZZAZIONE ANAEROBICA (fuori esercizio)
19	ISPESAMENTO A GRAVITA' E STABILIZZAZIONE CHIMICA
20	DISIDRATAZIONE MECCANICA
21	STOCCAGGIO FANGHI DISIDRATATI
22	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO
23	STOCCAGGIO E TRATTAMENTO BOTTINI
24	LOCALE COMPRESSORI
25	GASOMETRO (fuori esercizio)
26	TORCIA (fuori esercizio)
27	CENTRALE TERMICA (fuori esercizio)
28	LOCALE SERVIZI E QUADRI ELETTRICI
29	CABINA ENEL
30	STOCCAGGIO REAGENTE PER DISINFEZIONE FINALE
31	LOCALE QUADRI ELETTRICI
32	ANTENNA RICETRASMITTENTE (altro proprietario)



INGRESSO
IMPIANTO DEPURAZIONE

ESTERNO RECINZIONE

ALLEGATO A2)

**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI RUSSI
ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E OPERE DI PRESA DI MAGRA**

Codice Scolmatore	Codice Scarico	Tipologia	Ubicazione Scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino Ricettore	Presenza vasca di prima pioggia
6111446	6111143	Scolmatore di piena	Coccolia - Via Taverna	Ravenna	Fosso Bando	Canale Candiano	NO
6111445	6111144	Scolmatore di piena	Coccolia - Via Budria	Ravenna	Fosso poi scolo Tratturo Fosso Ghiaia	Canale Candiano	NO
3593112	6111094	Scolmatore di piena	Filetto - Via Ramona	Ravenna	Fosso poi scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO
3600321	6111166	Scolmatore di piena	Filetto - Via Pasini	Ravenna	Fosso poi Scolo Pasini	Canale Candiano	NO
3600562	6111168	Scolmatore di piena	Gambellara -Via Chiesa	Ravenna	Scolo Conversa Sup.	Torrente Bevano	NO
3600563	6111169	Scolmatore di piena	Gambellara -Via Chiesa	Ravenna	Scolo Conversa Sup.	Torrente Bevano	NO
8777001	8777005	Scolmatore di piena	Gambellara -Via Gambellara	Ravenna	Fosso poi Scolo Conversa Sup.	Torrente Bevano	NO
3593187	6111088	Scolmatore di piena	Ghibullo - Via Babini Sauro	Ravenna	Scolo Fosso Bando	Canale Candiano	NO
4877914	6111087	Scolmatore di piena	Ghibullo - Via Babini Sauro	Ravenna	Scolo Fosso Bando	Canale Candiano	NO
3593188	6111089	Scolmatore di piena	Longana - Via Santuzza	Ravenna	Fosso poi scolo Lama Inf. 1° Ramo	Canale Candiano	NO
3600327	6111092	Scolmatore di piena	Pilastro - Via Roncalceci	Ravenna	Scolo Fossone	Canale Candiano	NO
3600551	6111093	Scolmatore di piena	Pilastro - Via Dell'Orso	Ravenna	Fosso poi Scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO
3600323	6111091	Scolmatore di piena	Ragone - Via Ragone Vecchio	Ravenna	Fosso poi scolo Monaldina	Piallassa Piombone	NO
3594993	6111090	Opera di presa	Ragone - Via Ragone	Ravenna	Scolo Monaldina	Canale Candiano	NO
3601100	6111082	Opera di presa	Roncalceci - Via Ragone	Ravenna	Scolo Fossone	Canale Candiano	NO
3601103	6111084	Scolmatore di piena	Roncalceci - Via Pugliese	Ravenna	Scolo Fossone	Canale Candiano	NO
3601358	6111086	Scolmatore di piena	Roncalceci - Via Babini Sauro	Ravenna	Scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO
3593180	6111085	Scolmatore di piena	Roncalceci - Via Babini Sauro	Ravenna	Scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO
6111467	6111231	Scolmatore di piena	San Pietro in Trento -Via Garzanti Libero	Ravenna	Scolo Fossatello	Canale Candiano	NO
6111464	6111232	Scolmatore di piena	San Pietro in Trento - Via Taverna	Ravenna	Scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO
6111463	6111244	Scolmatore di piena	San Pietro in Trento - Via Ramona	Ravenna	Scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO

Codice Scolmatore	Codice Scarico	Tipologia	Ubicazione Scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino Ricettore	Presenza vasca di prima pioggia
6111465	6111245	Scolmatore di piena	San Pietro in Trento - Vicolo Malagola	Ravenna	Fosso poi scolo Tratturo Lama	Canale Candiano	NO
6111466	6111233	Scolmatore di piena	San Pietro in Trento - Via Fiora	Ravenna	Fosso poi scolo Fossatello	Canale Candiano	NO
6111484	6111230	Scolmatore di piena	San Pietro in Trento - Vicolo Bezzi	Ravenna	Scolo Fossatello	Canale Candiano	NO
3600781	6111096	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via Rustica	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
3600777	6111095	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via Gambellara	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
3601250	6111097	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via Vado Rodini	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
5514422	6111108	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via Strocchi Gioacchino	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
3593114	6111109	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via Senna	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
3600063	6111255	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via del Sale	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
3593802	6111110	Scolmatore di piena	San Pietro in Vincoli - Via Castello	Ravenna	Fosso poi Fosso Ghiaia	Torrente Bevano	NO
6111483	6111251	Opera di presa	Russi - Via Chiesuola	Russi	Scolo Fossolo	Canale Candiano	NO
3594989	6111125	Scolmatore di piena	Russi (campo tra via Romagnoli, FFSS, Scolo Canala dei Canali)	Russi	Canala dei Canali	Canale Candiano	NO
6111482	6111249	Opera di presa	Russi - Via Godo Vecchia	Russi	Canala dei Canali	Canale Candiano	NO
3593411	6111124	Opera di presa	Russi - Via Largo I Maggio	Russi	Scolo Pisinello	Canale Candiano	NO
8615807	8615810	Scolmatore di piena	Godo - Via Bruffaiaga	Russi	Fosso poi Scolo Giannello	Canale Candiano	NO
3600325	6111077	Scolmatore di piena	Godo - Via Bruffaiaga	Russi	Fosso poi Scolo Giannello	Canale Candiano	NO
3593415	6111120	Scolmatore di piena	Godo (campo tra FFSS e SP45-SP38)	Russi	Fosso poi Scolo Giannello	Canale Candiano	NO
3594994	6111121	Opera di presa	Godo - Via Tagliamento – SP45-SP38	Russi	Scolo Giannello	Canale Candiano	NO
6111474	6111122	Opera di presa	Godo - Via Oberdan	Russi	Scolo Pisciatello	Canale Candiano	NO
6111473 (*)	6111073	Opera di presa	Godo - Via Sentierone	Russi	Scolo Canaletta Vecchia Godo	Canale Candiano	NO

Codice Scolmatore	Codice Scarico	Tipologia	Ubicazione Scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino Ricettore	Presenza vasca di prima pioggia
3601105	6111127	Opera di presa	San Pancrazio - Via Franguelline Nuove	Russi	Scolo S. Pancrazio	Canale Candiano	NO
4860563	6111259	Opera di presa	San Pancrazio - Vicolo Santa Caterina	Russi	Scolo S. Caterina	Canale Candiano	NO
8479720	8117481	Scolmatore di piena	Russi - Vicolo Calderana	Russi	Fosso poi scolo Fossetta Prati	Canale Candiano	NO
8479724		Scolmatore di piena	Russi - Vicolo Calderana	Russi	Fosso poi scolo in Fossetta Prati	Canale Candiano	NO
7645485	8141941	Scolmatore di piena	Russi - Via G. Benedetti	Russi	Scolo Pisinello	Canale Candiano	NO
8676470 (^)	8676483	Opera di presa	Russi - Via Romagnoli	Russi	Canala dei Canali	Canale Candiano	NO
8463718	8463728	Scolmatore di piena	Ducenta - Via Budria	Russi	Scolo Carpena	Fosso Ghiaia	NO
8463699	6111216	Scolmatore di piena	Ducenta - Via Budria	Russi	Scolo Carpena	Fosso Ghiaia	NO
8463499	6111217	Scolmatore di piena	Durazzano - Via Gaiarda	Russi	Fosso poi Scolo Tratturo Fosso Ghiaia	Fosso Ghiaia	NO
11037902	11037903	Scolmatore di piena	Via Croce - Loc. Godo	Russi	Scolo Giannello	Canale Candiano	NO
11073138	11073152	Scolmatore di piena	Via Sauro Babini, 278 – loc, Roncalceci	Ravenna	Fosso	Fiumi Uniti	NO
11073163	11073164	Scolmatore di piena	Via Sauro Babini, 266 – Loc.Roncalceci	Ravenna	Fosso	Fiumi Uniti	NO
11073171	11073172	Scolmatore di piena	Via Sauro Babini, 256 – Loc.Roncalceci	Ravenna	Fosso	Fiumi Uniti	NO
11084938 (*)	11084939	Scolmatore di piena	Via Pirandello - Loc. Godo		Canaletta Vecchia Godo di Monte	Canale Candiano	NO
11533320 (°)	11533322	Scolmatore di piena	Via dei Martiri	Russi	Diversivo Fossolo	Canale Candiano	NO
11533340 (°)	11533342	Scolmatore di piena	Via dei Martiri	Russi	Canaletta di Pezzolo	Canale Candiano	NO
11533333 (°)	11533335	Scolmatore di piena	Via Violetta	Russi	Canaletta di Pezzolo	Canale Candiano	NO

(*) OP eliminata e attivazione nuovo SP a conclusione dei lavori in corso

(^) OP dismessa a completamento allacci utenze e successive lavorazioni

(°) nuovi manufatti a seguito del collettamento dell'agglomerato Russi-Via Violetta

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - Parte V - e s.m.i.)

Condizioni:

- L'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Russi ha una potenzialità pari a 50.000 AE e comprende una linea di trattamento fanghi;
- la linea di trattamento fanghi è costituita da: un preispessitore (E1) nel quale viene convogliato il fango di supero. Il fango si separa parzialmente (per gravità) dalla fase acquosa. L'acqua separata viene riavviata in testa alla linea acque;
- il fango viene inviato successivamente alla fase di addensamento dinamico (E7) per ridurre ulteriormente il tenore di umidità dei fanghi biologici di supero, previa miscelazione con un elettrolita cationico. Il fango addensato viene poi inviato alla fase di stabilizzazione aerobica (E3) dove avviene l'estrazione del surnatante (inviato in testa all'impianto) e il fango viene inviato al postispessitore (E6) per ridurre ulteriormente il tenore di umidità dei fanghi provenienti dalla stabilizzazione aerobica per essere successivamente inviato alla fase di disidratazione meccanica mediante utilizzo di una unità centrifuga mobile, con cadenza di circa una settimana ogni 3-4 mesi. Il fango destinato alla nastropressatura viene condizionato con un poliettolita cationico. Le acque separate durante il processo vengono immesse nella rete di drenaggio per essere inviate in testa all'impianto, mentre i fanghi disidratati vengono inviati nel piazzale di stoccaggio.
- Le emissioni in atmosfera che sono di tipo diffuso e provengono dalla linea trattamento fanghi, vengono di seguito elencate:
 - **Preispessitore (E1) - emissione diffusa;**
 - **Digestore aerobico (E3) - diffusa;**
 - **Postispessitore (E6) - emissione diffusa;**
 - **Locale addensatore dinamico (E7) - emissione diffusa;**
 - **Zona deposito temporaneo fanghi - (E9) - emissione diffusa.**

Prescrizioni:

1. Rispetto ai criteri minimi indicati nella DGR n. 995/2012, per le emissioni diffuse provenienti dall'ispessitore (E1), dovrà essere prevista la copertura solo se il tempo di permanenza complessivo del fango nell'impianto (linea acqua + linea fanghi) è inferiore a 15 giorni;
2. Per la fase di disidratazione fanghi che avviene mediante utilizzo di una unità centrifuga mobile, deve essere ridotto al minimo il tempo di permanenza in impianto del cassone di raccolta, devono essere ridotti al minimo i tempi di disidratazione e vanno concentrati gli interventi;
3. Per la fase di digestione aerobica (E3), la Ditta dovrà assicurare le condizioni di processo (età del fango, ossigeno disciolto) che garantiscano un rapporto SSV/SST < 0,65 al momento dell'estrazione dal comparto di stabilizzazione;
4. Rispetto al potenziale rischio osmogeno derivante dall'attività di depurazione delle acque reflue urbane, in casi di segnalazione o criticità in materia di emissioni odorigene, il Servizio Territoriale ARPAE e il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE, potranno valutare i controlli e le verifiche di competenza e, in caso di anomalie, potranno essere richiesti all'azienda accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento e/o la riduzione delle emissioni odorigene, secondo quanto previsto dalle linee guida di ARPAE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.